

FAQ DM 18.11.2019

Compilazione domanda di prosecuzione

1. Cosa si intende per atto attestante l'associazione?

Per atto attestante l'associazione, si intende l'atto da allegare da parte dei soli enti locali che presentano domanda di prosecuzione in forma associata con altri enti locali.

2. Nella domanda di prosecuzione, laddove si chiede "di essere autorizzato ai sensi dell'art. 8, comma 3 DM 18/11/2019 e come da relativo atto n... del ... alla prosecuzione...", a quale atto si fa riferimento?

Si fa riferimento alla delibera o ad altro atto con il quale l'ente locale dichiara di voler proseguire.

3. È possibile diminuire i posti per i quali si richiede il finanziamento per il periodo 01.07.2020-31.12.2022?

Nella domanda di prosecuzione, ai sensi dell'art 8, comma 3 delle Linee guida allegate al DM 18.11.2019, gli enti locali possono presentare richiesta di prosecuzione delle attività progettuali per un numero di posti di accoglienza non superiore a quelli attivi alla data dell'istanza oppure indicare un numero inferiore di posti.

4. Quali strutture devono essere indicate nella domanda di prosecuzione?

L'ente locale deve indicare le strutture utilizzate al momento della presentazione della domanda di prosecuzione e sino all'eventuale sostituzione con le modalità di cui al DM 18.11.2019.

5. È necessario indicare l'ente attuatore nella domanda di prosecuzione?

L'ente locale deve specificare se per il triennio 2020-2022 i servizi di accoglienza saranno eventualmente affidati ad un ente attuatore, senza indicazione del medesimo.

6. Quali allegati devono essere allegati alla domanda di prosecuzione?

Per visionare la documentazione da allegare, vi invitiamo a consultare il format della domanda di prosecuzione alla pagina <https://www.sprar.it/news-eventi/siproimi-nuove-modalita-di-accesso-e-di-funzionamento>).

7. È possibile prorogare la scadenza per la presentazione della domanda di prosecuzione?

La competenza a disporre una proroga della scadenza per la presentazione della domanda di prosecuzione rientra unicamente nelle prerogative del Ministero dell'Interno cui si invita a inoltrare la richiesta via PEC alla posta elettronica certificata della Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione:

servizi.civili@pecdlci.interno.it

servizicivili.asilo@pecdlci.interno.it